Fia de' noſtri ſponſali altare il trono;
Ivi il rito s' adempia, ivi ſi ſtringa
Il legame immortal.
Teof. (Pittura infida!)
[*Guardando il ritratto d' Ottone che tiene in petto.*

Adel. Cara tu nel mio petto
Preparati a goder.
Sentoch' inqueſto core
Racchiude il Dio d' amore
Già tutto il ſuo piacer.
Cara, &c. [*Parte.*

SCENA III.

TEOFANE *ſola.*

Ma! tal' è Otton? tale il mio ſpoſo? e dove,
Dove ne andò la maeſtà del ciglio?
Sgomentata, tremante,
Qual prenderò nel caſo mio conſiglio?

Falſa immagine, m' ingannaſti,
Mi moſtraſti—un volto amabile;
E quel' volto m' allettò.
Or ceſſato il dolce inganno,
Trovo orrore, e trovo affanno
Ove gioje il cor ſperò.
Falſa, &c. [*Parte.*

SCENA